



CITTÀ
DI MESSINA



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MATEMATICHE E INFORMATICHE,
SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA

CONVENZIONE ESECUTIVA

per la realizzazione del progetto NonRaggi@ME

ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo di Cooperazione tra la
Città di Messina e l'Università degli Studi di Messina

TRA

il Comune di Messina, Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese, Palazzo della Cultura "Antonello da Messina", 98122 Messina, C.F. 00080270838, nella persona del suo Dirigente pro tempore, (di seguito Città)

E

L'Università degli Studi di Messina, per il tramite del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra (diseguito "Università", "Unime" o "MIFT") con sede in Messina, P.zza Pugliatti n. 1, C.F. 80004070837, P.IVA 00724160833, nella persona del Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università medesima entrambe congiuntamente definite anche "Parti",

PREMESSO:

- che, in data 22.01.2019, le Parti hanno stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90, un Accordo di cooperazione avente la finalità di dare esecuzione a specifiche attività tra le proprie strutture organizzative;
- che, in particolare, le Parti con il suindicato Accordo – nell'ambito di una serie di interventi integrati ad alto contenuto innovativo pianificati dalla Città - hanno instaurato una collaborazione per la conduzione di attività di studio e di ricerca finalizzate ad attuare, monitorare e comunicare, progetti di sviluppo tecnologico e innovazione orientati secondo il paradigma della Smart City e finalizzati a declinare anche a livello locale una Smart Specialization Strategy (coerentemente alla Strategia Regionale, ed in generale; a quanto previsto dagli obiettivi tematici di cui all'Accordo di Partenariato approvato dalla CE il 29.10.2014);
- che il Comune di Messina, nell'ambito del "Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani" è stato individuato dal Ministero dell'Interno

quale destinatario di un'agevolazione economica per la presentazione di un progetto di ricerca;

- che, con il suindicato Accordo di Cooperazione le Parti – in considerazione del grado di complessità degli interventi pianificati ad alto contenuto innovativo bisognosi di una efficace sinergia tra le diverse componenti progettuali – hanno previsto (all'art. 2) la stipula di successive convenzioni esecutive per lo svolgimento di attività, anche a carattere multidisciplinare, connesse al raggiungimento degli obiettivi inerenti ai suindicati progetti della Città (progetti di innovazione e sviluppo della Smart Specialization Strategy);
- che l'Università, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto (commi 2 e 3) “organizza l'attività didattica e di ricerca, di base ed applicata, e ne favorisce lo sviluppo e la loro reciproca integrazione predisponendo i mezzi ed i servizi necessari, nonché garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale”;
- che tra gli obiettivi dell'Università c'è quello di favorire la crescita economica, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile ai fini produttivi nella quale rientra la realizzazione di beni pubblici (per i quali non è previsto il pagamento di un prezzo di mercato) che aumentano il benessere della società, che possono avere contenuto culturale (eventi e beni culturali, divulgazione scientifica), sociale (attività a beneficio della comunità, consulenze tecnico/professionali fornite in equipe), educativo (formazione continua, life long learning) o di consapevolezza civile (expertise scientifica);
- che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'Università “l'attività di ricerca può essere svolta in collaborazione con altre Università o altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche mediante la costituzione di organismi e strutture di servizio comuni, sulla base di apposite convenzioni”;
- che nella collaborazione tra la Città e l'Università rientrano numerose attività tra le quali il tirocinio formativo degli studenti universitari presso gli uffici comunali e i numerosi accordi di partenariato per la realizzazione di progetti di sviluppo territoriale mirati all'adempimento di interessi comuni a favore della collettività;
- che, attraverso l'integrazione delle rispettive esperienze, la collaborazione tra i due Enti ha reso possibile pianificare ed attuare, in maniera sinergica, interventi integrati con elevato contenuto innovativo finanziati dal PON Città Metropolitane, dal POC Metro e dal PO-FESR Agenda Urbana;
- che, avvalendosi dell'accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Messina, il Comune di Messina ha predisposto, insieme al Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra

(MIFT), il progetto denominato “NonRaggir@Me”, contenente le iniziative finalizzate alla prevenzione ed al contrasto delle truffe agli anziani;

premesso e ritenuto quanto sopra, si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante della presente.

ART. 2 FINALITA'

La presente Convenzione Esecutiva (di seguito convenzione), in attuazione del rapporto di collaborazione instaurato tra le parti, definisce specificatamente la natura ed il contenuto delle attività di **ricerca, sperimentazione, analisi** e prestazioni scientifiche che verranno svolte. Essa disciplina il coordinamento dell'esercizio di funzioni proprie degli enti sottoscrittori in vista del conseguimento di un risultato comune tra la Città e l'Università in termini di ricerca applicata all'erogazione di servizi pubblici efficienti e tecnologicamente avanzati e supporto decisionale ai processi della P.A. secondo il pubblico interesse di garantire processi di sviluppo sostenibile del territorio.

La cooperazione tra i due soggetti è pertanto univocamente orientata a perseguire **l'interesse pubblico comune, tenuto conto delle reciproche finalità istituzionali**, per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico, promuovendo la collaborazione tra soggetti istituzionali, curando gli interessi della comunità locale impegnandosi a tal fine a creare le condizioni che rendano effettivo il diritto al lavoro anche attraverso la valorizzazione delle capacità professionali (cfr. Terza Missione dell'Università, art. 3 comma 2 e 4, art. 4 comma 1 e 2 lett. d dello Statuto del Comune di Messina).

ART. 3 OBIETTIVI SPECIFICI E ATTIVITA' DEL PROGETTO

La presente convenzione attiene alla realizzazione da parte della Città del progetto denominato “NonRaggir@ME” finanziato a valere sul Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani.

L'obiettivo specifico della presente convenzione, in coerenza con gli obiettivi generali che la Città e l'Università condividono, così come riportato nell'Accordo di Cooperazione e nel precedente art. 2, è di attivare ambiti di ricerca ed elaborazione scientifica, sperimentazione, analisi e trasferimento tecnologico

applicati ad use case della Città finalizzati a:

- migliorare le condizioni di sviluppo hardware/software connessi all'attuazione del progetto "NonRaggir@ME";
- allineare le condizioni operative del personale addetto della Città o soggetti terzi agli attuali standard tecnologici secondo un processo di trasferimento delle conoscenze (learning on the job/learning by borrow) ed applicare gli sviluppi della ricerca condotta nell'ambito della presente convenzione guardando ad evoluzioni future implementabili con ulteriori progetti di ricerca e sviluppo, cooperazione transnazionale e reti di città smart;
- favorire l'acquisizione di competenze distintive, innovative e funzionali alle attività da svolgere ed alla sperimentazione applicata di metodologie innovative per consentire approcci a nuove linee di ricerca in ambito ICT per le pubbliche amministrazioni;
- sviluppare in forma sperimentale nuove integrazioni verticali tra ambienti ed applicativi in ambito ICT e per la riduzione dei costi per la manutenzione evolutiva.

La cooperazione con l'Università consentirà in modo particolare lo studio e l'analisi avanzata per accelerare i processi innovativi, tenendo conto delle ricadute internazionali su quanto concepito e realizzato consentendo il rafforzamento di reti di partenariato. Le specifiche attività sono quelle descritte all'art. 10 della presente Convenzione di Ricerca. Ogni 2 (due) mesi dovrà essere prodotto un Report Intermedio che descriverà le attività svolte evidenziando gli eventuali task già completati ed i risultati conseguiti. Entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione delle attività dovrà essere prodotto un Report Finale nel quale saranno indicate le attività svolte dall'Università e dalla Città, i deliverable prodotti, la quantificazione degli indicatori e gli eventuali scostamenti e relative cause. Le attività di collaborazione saranno avviate a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione e si concluderanno con la redazione di un verbale di chiusura delle attività sottoscritto dai referenti.

In accordo tra le parti potranno essere disposte sospensioni delle attività che dovranno essere motivate in apposito verbale sottoscritto dai referenti.

ART. 4

DIVISIONE DEI COMPITI E DELLE RESPONSABILITÀ

L'Università, nel perseguimento della terza missione sia di valorizzazione economica della conoscenza sia culturale e sociale con l'obiettivo di favorire la crescita economica nonché il benessere della società, si impegna a supportare le suindicate attività, e a lavorare a fianco dei responsabili e tecnici della Città.

In particolare, si avvarrà del gruppo di ricerca di Informatica "Future Computing Research Laboratory" (FCRLAB) del Dipartimento MIFT.

Il gruppo FCRLAB coinvolgerà 2 (due) docenti.



CITTÀ
DI MESSINA



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MATEMATICHE E INFORMATICHE,
SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA

La Città nel perseguimento dei comuni obiettivi con l'Università coinvolgerà almeno tre (3) risorse umane interne ponendo a disposizione locali e strumenti per le attività oggetto della presente convenzione: allo stesso tempo, secondo il principio del reciproco empowerment, favorirà lo studio dei processi della P.A. e l'applicazione concreta di metodi e processi innovativi e sperimentali.

La Città si impegna inoltre al ristoro delle spese scaturenti dalle attività (nei termini di cui sopra) svolte a supporto dall'Università per lo svolgimento e la realizzazione delle attività specificate al superiore art. 3, secondo le modalità meglio specificate al successivo articolo 5: è escluso a tal fine ogni spesa che possa configurarsi come margine di guadagno rispetto alle attività svolte.

Le analisi condotte congiuntamente e in collaborazione tra le Parti saranno oggetto di un percorso di aggiornamento e di formazione continua che coinvolgerà il personale delle stesse, anche mediante un processo di "Learning on the job".

ART. 5

RISTORO DELLE SPESE SOSTENUTE E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE

Nello svolgimento delle attività è previsto, altresì, il coinvolgimento di giovani laureati con il profilo di sviluppatore Junior/Senior, beneficiari di borse di studio di ricerca, che saranno conferite dall'Università, al fine di promuovere, in accordo con la Città, occasioni di studio e di ricerca applicata.

Le borse di studio di ricerca verranno attribuite per lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di cui al superiore art. 3, e riguarderanno le tematiche di cui all'art 10.

Le borse di studio saranno attribuite attraverso concorso pubblico per titoli ed eventuale colloquio, previa pubblicazione di apposito bando emanato dall'Università.

In ogni bando saranno determinate e precisate tutte le modalità relative all'espletamento del concorso (presentazione delle domande di partecipazione, criteri e requisiti di ammissione, commissione giudicatrice etc.), nonché quelle di attribuzione delle borse di studio.

Della Commissione giudicatrice potrà fare parte un referente nominato dalla Città. In vista del conferimento delle borse di studio di ricerca, la Città si impegna a corrispondere un contributo, a titolo di ristoro del costo da sostenere per il finanziamento delle stesse.

Oltre al contributo per il finanziamento delle borse di studio, la Città riconoscerà all'Università un contributo per il coordinamento delle attività nonché per le spese effettivamente sostenute, in analogia alle modalità di rendicontazione delle spese ammissibili per le seguenti tipologie di attività se ed in quanto strettamente attinenti ai temi dello sviluppo progettuale di cui al precedente art. 3:



CITTÀ
DI MESSINA



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MATEMATICHE E INFORMATICHE,
SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA

- assegni, borse di tirocinio e ricerca e contratti per ricercatori a tempo, costo di personale in ambito di ricerca;
- missioni strettamente attinenti alla ricerca ed applicazione scientifica relativa e funzionale allo sviluppo progettuale;
- acquisto di attrezzature necessarie per la realizzazione del progetto, materiali di consumo e servizi;
- acquisto di programmi e pacchetti software;
- spese per stampa di atti e pubblicazioni e organizzazione di convegni e seminari finalizzati al tema della ricerca.

L'ammontare massimo delle spese riconosciute per l'attuazione della presente convenzione è pari a complessivi € 31.000,00 (euro trentunomila/00), secondo il quadro di spesa relativo al progetto di che trattasi riportato all'art 10.

Gli importi verranno corrisposti dalla Città sulla base della rendicontazione di regolari note di debito o atti equivalenti che documentino le spese effettivamente sostenute dall'Università solamente a seguito di accreditamento delle somme finanziate a valere sul "Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani" da parte della Prefettura U.T.G. di Messina per l'importo complessivo di € 31.000,00.

ART. 6

DURATA

La durata della presente convenzione è stabilita fino al 31 Ottobre 2021. In accordo tra le parti, e salvo proroga di progetto, potranno essere disposte, per iscritto, proroghe della presente convenzione, che non eccedano il periodo di validità dell'Accordo di Cooperazione.

ART. 7

REFERENTI DELLE PARTI

Secondo quanto previsto dall'art. 2 dell'Accordo di Cooperazione, le parti indicano i propri referenti come di seguito specificato:

- Città: **Dott. Massimiliano GIORGIANNI** quale RUP del progetto nominato con Determinazione Dirigenziale n. 10607 del 3 dicembre 2020,;
- Università: **prof. Massimo VILLARI** quale responsabile scientifico, **dott.ssa Maria FAZIO** quale referente tecnico.

ART. 8

RISERVATEZZA

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività indicate nella presente convenzione, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente

per il raggiungimento delle finalità oggetto della stessa.

Le parti potranno liberamente disporre per uso interno di quanto prodotto a seguito della presente convenzione.

ART. 9

PUBBLICAZIONI

In osservanza a quanto previsto all'art. 9 dell'Accordo di cooperazione sottoscritto tra le Parti, qualunque elaborato nel corso dell'attuazione della presente convenzione potrà essere utilizzato, quale oggetto di pubblicazione, congiuntamente, in via preferenziale, o disgiuntamente dalle parti, nel rispetto dei diritti di cui al precedente art. 7.

Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dalla Città, che dovrà, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento che essi sono scaturiti dalla collaborazione fra le Parti.

Si autorizzano le parti all'utilizzo dei rispettivi loghi istituzionali per la pubblicazione del materiale divulgativo, la comunicazione e disseminazione delle attività attinenti al progetto NonRaggir@ME anche mediante utilizzo dei social media.

ART. 10

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Il progetto affianca, alle classiche azioni di prevenzione ed informazione, azioni innovative e di affiancamento e recupero della persona truffata.

In particolare, esse possono essere raggruppate in tre macro-categorie:

- A. Prevenzione primaria, focalizzata sull'adozione di interventi massivi informativi/formativi, in grado di evitare o ridurre a monte l'esposizione ad un evento sfavorevole;
- B. Prevenzione secondaria, che individua un target di soggetti a rischio da inserire in un programma specifico, con rilevanza di ricerca/studio (progetto pilota);
- C. Prevenzione terziaria, che interviene sulla specificità del singolo, vittima di reato, attraverso un particolare impegno nell'accompagnamento alla rivelazione/denuncia ed un percorso di presa in carico diagnostico e terapeutico dell'area psicologica focalizzato sulla capacità di resilienza/recupero.

In particolare, all'interno di ogni categoria possono essere individuate le seguenti azioni:



CITTÀ
DI MESSINA



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MATEMATICHE E INFORMATICHE,
SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA

A. Prevenzione primaria:

1. Mappatura della rete formale ed informale di riferimento in ambito circoscrizionale (geolocalizzata dal sistema GIS);
2. Somministrazione a campione di un questionario a risposta multipla, accessibile tramite piattaforma web per verificare il livello di percezione del rischio da parte della popolazione anziana;
3. Creazione di campagne di sensibilizzazione attraverso la predisposizione di video-messaggi descrittivi delle tipologie di truffe, comprensivi di aggiornamenti in tempo reale e dei comportamenti adeguati in situazioni critiche, da diffondere secondo sistemi correlati al grado di competenza dei destinatari/utilizzatori (App, Social, TV e web TV);
4. Creazione di un osservatorio interistituzionale ed interforze per il monitoraggio del fenomeno.

B. Prevenzione secondaria:

1. Progettazione e realizzazione di dispositivi IoT (Internet of Things) che, collegati al televisore, informano tempestivamente gli anziani sia sulle nuove tipologie di truffe che sulle relative contromisure;
2. Progettazione e realizzazione di un dispositivo indossabile (braccialetto o orologio ecc.) che consenta agli anziani di allertare i familiari e/o le forze dell'ordine in caso di percezione di pericolo.

C. Prevenzione secondaria:

1. istituzione di un numero telefonico dedicato a cui l'anziano o un familiare può fare riferimento con associato un servizio di accompagnamento alla denuncia del reato e un servizio di supporto psicologico a favore di anziani vittime di reati;
2. attività di formazione del personale di front office.

Le attività sono state suddivise tra i partner del progetto secondo le proprie competenze e professionalità.

Le attività di carattere innovativo e di ricerca sono state assegnate al Dipartimento MIFT dell'Università di Messina che svilupperà, insieme al Comune di Messina e tutti gli altri partner di progetto, le attività a.1, b.1, b.2.

L'attività a.1 mira allo studio, progettazione, implementazione, configurazione e mantenimento di una piattaforma innovativa Big-Data Analysis Cloud-based. La piattaforma consentirà la mappatura della rete formale ed informale di riferimento in ambito circoscrizionale (farmacie, chiese, uffici postali ecc.) e fungerà da archivio per le frodi subite dagli anziani. Questa piattaforma sarà dotata di un sistema di archiviazione dati ad alta efficienza con funzionalità di georeferenziazione del dato, scalabilità e data replication. La piattaforma fornirà un insieme di strumenti utili per la gestione efficiente dei Big-Data in termini di

Storage (attraverso tecniche innovative di archiviazione del dato che terranno conto della posizione spaziale della sorgente), di Big-Data Analysis (grazie a tecniche di map reduce distribuito in modalità batch e streaming) e di Big-Data Visualization (grazie allo sviluppo di: progressive web APP, portali web innovativi che consentono la ricerca per TAG o zone geografiche definite dall'utente). La piattaforma inoltre servirà sia da repository per i dispositivi sviluppati da collegare al televisore sviluppati nell'attività b.1 sia da collettore per i dispositivi indossabili sviluppati nell'attività b.2.

Le attività di ricerca relative ad UniME riguarderanno: la progettazione, il setup e la configurazione e la manutenzione della piattaforma Cloud di Big-Data Analysis; l'installazione di sistemi di archiviazione avanzati con lo sviluppo dei relativi algoritmi di geolocalizzazione, partizionamento e replicazione dei dati; la progettazione e lo sviluppo di specifici moduli software per la creazione di questionari; l'installazione e la configurazione di specifici framework di mapreduce distribuito in modalità batch e streaming con l'implementazione, validazione e test dei relativi algoritmi di analisi dei dati; la progettazione, sviluppo, test e validazione di un sistema di raccomandazione degli algoritmi di analisi dei dati; la progettazione, sviluppo e test di API per l'accesso ad i dati.

L'attività b.1 mira allo studio, progettazione, implementazione, configurazione e mantenimento di dispositivi IoT da installare nel televisore che siano in grado di tenere aggiornati gli anziani sull'insorgenza di nuove truffe e sulle relative contromisure. I dispositivi IoT dovranno essere dotati della propria connettività dati al fine di interagire con la piattaforma per il reperimento dei video anche in assenza di una rete Internet fornita dall'anziano. Integreranno i più innovativi meccanismi di file streaming ed archiviazione, al fine di ridurre sia la banda richiesta per la trasmissione che lo spazio richiesto per l'archiviazione.

Le attività di ricerca relative ad UniME riguarderanno: l'acquisto, la progettazione, il setup e la configurazione dei dispositivi IoT; la realizzazione di software innovativi per l'archiviazione efficiente e l'ottimizzazione adattiva dei video dipendentemente dalle condizioni di rete e dal dispositivo su cui andranno proiettati.

L'attività b.2 mira allo studio, progettazione, implementazione, configurazione e mantenimento di dispositivi IoT indossabili che consentano agli anziani di allertare i familiari o le forze dell'ordine in caso di pericolo. I dispositivi IoT potranno essere dotati della propria connettività o sfruttare quella dei dispositivi sviluppati nell'azione b.1. Ogni richiesta di aiuto o intervento da parte degli anziani verrà registrata sulla piattaforma sviluppata all'azione a.1.

Le attività di ricerca relative ad UniME riguarderanno: l'acquisto, la progettazione, il setup e la configurazione dei dispositivi IoT; la realizzazione di software innovativi a basso rate e low-energy per la trasmissione di dati.



CITTÀ
DI MESSINA



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MATEMATICHE E INFORMATICHE,
SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA

La tabella seguente riporta il quadro economico del progetto:

Borse di studio e di ricerca e contributo per il coordinamento delle attività	€ 22.000,00
Strumenti e attrezzature	€ 9.000,00
Totale	€ 31.000,00

ART. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2006, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché del regolamento (UE) 679/2016, prestano reciproco consenso al trattamento dei dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni attività connesse all'esecuzione della presente convenzione.

ART. 12

CONTROVERSIE

Le parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione ed esecuzione della presente. In caso contrario, sarà competente in via esclusiva il Foro di Messina.

ART. 13

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le Parti rimandano alla normativa (regionale, nazionale ed europea) nonché regolamentare in materia.

ART. 14

FORO COMPETENTE

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione della presente. Nel caso in cui ciò non sia possibile, la controversia sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

ART. 15

SOTTOSCRIZIONE, REGISTRAZIONE ED IMPOSTA DI BOLLO

La presente convenzione verrà sottoscritta con firma digitale e le comunicazioni tra le parti relativamente all'invio di documenti in formato digitale avverranno solo ed esclusivamente a mezzo PEC.

Essa sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 131 del 26/04/1986 e le



CITTÀ
DI MESSINA



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MATEMATICHE E INFORMATICHE,
SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA

spese di registrazione saranno poste a carico della parte richiedente.
Essa è soggetta ad imposta di bollo, che verrà assolta in modo virtuale
dall'Università giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n.67760 del 2010.

Messina lì ____/____/2021

per il Comune di Messina

Il Dirigente del Dipartimento Servizi alla
Persona e alle Imprese
(Dott. Salvatore De Francesco)

per l'Università degli Studi di Messina

Il Direttore Generale
(Avv. Francesco Bonanno)

Il Rettore
(Prof. Salvatore Cuzzocrea)